



Per diventare socio/a di WWOOF Italia APS è necessario accettare lo Statuto e il Regolamento Interno dell'associazione.

To become a member of WWOOF Italia APS you must accept the Statute and the Internal Rules of the association.

Statuto

WWOOF Italia APS

- SEE ENGLISH VERSION BELOW-

[Art 1 Costituzione](#)

[Art 2 Finalità](#)

[Art 3 Organi sociali](#)

[Art 4 Assemblea Generale dei Soci](#)

[Art 5 Compiti dell'Assemblea Generale dei Soci](#)

[Art 6 Svolgimento delle Assemblee](#)

[Art 7 Consiglio Direttivo](#)

[Art 8 Convocazione del Consiglio Direttivo](#)

[Art 9 Poteri del Consiglio Direttivo](#)

[Art 10 Rinuncia, decadenza e scadenza dei consiglieri](#)

[Art 11 Presidente del Consiglio Direttivo](#)

[Art 12 Organo di controllo](#)

[Art 13 Collegio dei Proibiviri](#)

[Art 14 Collegio dei Revisori](#)

[Art 15 Soci](#)

[Art 16 Diritti e doveri dei Soci](#)

[Art 17 Lavoratori](#)

[Art 18 Quota Sociale](#)

[Art 19 Controversie](#)

[Art 20 Risorse economiche](#)



[Art 21 Bilancio](#)

[Art 22 Libri](#)

[Art 23 Durata e scioglimento dell'Associazione](#)

[Art 24 Norma di rinvio.](#)

Art 1 Costituzione

Si è costituita in data 12 Febbraio 1999, con sede in Castagneto Carducci, l'organizzazione di volontariato WWOOF ITALIA – Willing Workers On Organic Farm, oggi Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni (in seguito denominato “Codice del Terzo settore” o più brevemente CTS) denominata WWOOF ITALIA APS - World Wide Opportunities on Organic Farms - più avanti chiamata per brevità WI,

L'associazione potrà istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto. L'associazione ha durata illimitata .

2) - Fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

3) Il patrimonio dell'associazione non potrà essere inferiore alla somma liquida e disponibile di 15.000 € o comunque al patrimonio minimo previsto dal CTS per il riconoscimento della personalità giuridica

4) I contenuti, la struttura e l'ordinamento interno di WI si fondano sui principi di democrazia, di uguaglianza dei diritti e non discriminazione di tutti gli Associati, con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

5) WI si atterrà ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, non distribuzione dei proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette; obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste,



elettività e gratuità delle cariche sociali, perseguito dei propri scopi avvalendosi prevalentemente di attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. WI potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

Art 2 Finalità

1) Scopo specifico di WI è quello di favorire, in sintonia con il Movimento Internazionale WWOOF (World Wide Opportunities On Organic Farm), la circolazione nazionale ed internazionale di Volontari (Wwoofer) per promuovere lo sviluppo dell'agricoltura naturale come scelta di vita organizzando una rete nazionale di persone (Host) che si costituiscono in Centri Educativi che mettono a disposizione i propri spazi di vita e di lavoro per permettere l'accoglienza di soci (wwoofer) che contribuiranno volontariamente alla vita e allo sviluppo dei singoli centri, promuovendo così la diffusione di idee e di pratiche per un sano equilibrio fra l'uomo e la natura (wwoofing).

WI si adopererà per realizzare il proprio scopo sociale a svolgere e promuovere a titolo principale, in sintonia con quanto disposto dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, le seguenti attività di interesse generale:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'associazione intende svolgere:

a - attività di formazione, informazione, istruzione, ricerca e documentazione rivolti alla società civile con particolare attenzione alle scuole;



- b - offrire opportunità di rapporti diretti e di scambio di informazioni, beni e servizi, promuovendo rapporti di collaborazione e cooperazione fra i soci e fra l'associazione e la società civile, con particolare attenzione allo sviluppo di reti;
- c - promuovere e gestire forme di mutuo soccorso fra i soci, in uno spirito di solidarietà sociale e di valorizzazione delle diversità culturali, religiose e razziali;
- d - promuovere e sostenere iniziative di finanza etica e di economia no-profit, mutualistica e solidale, che abbiano ricadute sull'economia locale;
- e - promuovere l'organizzazione di acquisti collettivi di prodotti e servizi coerenti con lo scopo sociale;
- f - far conoscere prodotti e servizi coerenti con lo scopo sociale, le loro tecniche di produzione e utilizzo;
- g - fornire, compatibilmente con lo scopo e l'oggetto sociale, risposte adeguate ai soci, alle persone, alle amministrazioni interessate;
- h - divulgare notizie e informazioni che permettano scelte di vita quotidiana adatte alla pacifica convivenza fra i popoli;
- i - organizzare corsi e seminari con specialisti di tecniche di agricoltura ed edilizia naturale i cui atti saranno messi a disposizione di tutti, soci e non;
- j - organizzare campi di lavoro per progetti specifici.

- 2) L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.
- 3) L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art 3 Organi sociali

- 1) Sono organi di WI:
- a - l'Assemblea Generale dei Soci;



- b – il Consiglio Direttivo;
- c – il Presidente;
- d – il Collegio dei Probiviri;
- e – il Collegio dei Revisori, se nominato;
- f - l'Organo di Controllo se nominato.

2) Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo quanto previsto per i membri del Collegio dei Probiviri, del Collegio dei Revisori e dell'Organo di Controllo.

Art 4 Assemblea Generale dei Soci

- 1) L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione e rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità con la legge e con il presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se non intervenuti o dissidenti.
- 2) L'Assemblea Generale può essere ordinaria o straordinaria, viene convocata e presieduta dal Presidente e può avere luogo fuori dalla sede sociale.
- 3) L'Assemblea Generale ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, ovvero tutte le volte che il Presidente lo ritenga utile o necessario o quando ne sia fatta richiesta per iscritto, da almeno 1/20 dei soci.
- 4) La convocazione dell'Assemblea Generale, sia ordinaria che straordinaria, deve essere comunicata a ciascun Socio almeno otto giorni prima mediante lettera o fax o posta elettronica o avviso sul sito web di WI.
- 5) Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, sia della prima che di un'eventuale seconda convocazione, quest'ultima da tenersi in un giorno diverso a quello fissato per la prima.

Art 5 Compiti dell'Assemblea Generale dei Soci

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili

- 1) L'Assemblea Generale è convocata in sede ordinaria per:
 - a - approvare il bilancio sia preventivo che consuntivo;
 - b - nominare e revocare i consiglieri, i probiviri ed eventuali revisori;



- c - deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d – deliberare su contratti e rapporti lavorativi riguardanti membri del Consiglio, di cui all'Art. 9.3;
- e - deliberare in ordine alle proposte del Consiglio Direttivo in merito alla determinazione delle quote associative annuali;
- f - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g - deliberare sugli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, di competenza dell'Assemblea a norma di legge o del presente Statuto, e sottoposti al suo esame dai consiglieri.

2) L'Assemblea Generale è convocata in sede straordinaria per deliberare sulla modifica dello Statuto e del Regolamento, sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Le proposte di modifica allo Statuto e al Regolamento possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno 50 Soci. Le relative delibere sono prese secondo quanto previsto all'art. 6.6.

Art 6 Svolgimento delle Assemblee

- 1) Hanno diritto di partecipare alle Assemblee tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa. Hanno diritto di voto i soci iscritti al libro soci da almeno tre mesi
- 2) Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta.
- 3) Ogni socio non può avere più di tre deleghe.
- 4) L'Assemblea Generale, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto da trattare, in prima convocazione quando è presente, anche per delega, la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti aventi diritto al voto.
- 5) Nell'Assemblea ordinaria, le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti e/o rappresentati.



6) Nell'Assemblea straordinaria le delibere devono essere prese, tanto in prima quanto in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei voti dei soci presenti e/o rappresentati, salvo quanto previsto per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, in cui l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art 7 Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è l'organo che dirige ed amministra WI ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

È composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea che potrà stabilirne il numero, anche prima della scadenza prevista dal paragrafo 4.

2) Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge, scegliendoli fra i suoi membri, il Presidente ed uno o più Vicepresidenti.

3) Per la prima volta tali cariche verranno conferite nell'atto costitutivo di WI.

4) I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

5) Essi non hanno diritto a compenso.

6) La maggioranza dei consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza

7) I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8) Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art 8 Convocazione del Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è convocato almeno una volta all'anno, anche fuori dalla sede, purché in Italia, dal Presidente o da chi lo sostituisca, tutte le volte che lo ritengano necessario o utile,



oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un consigliere se il Consiglio è composto da tre membri o da almeno due consiglieri in tutti gli altri casi.

- 2) La convocazione deve pervenire non meno di sei giorni prima della riunione. In caso di urgenza la convocazione è fatta a mezzo telegramma, telefono o posta elettronica almeno un giorno prima della riunione.
- 3) Le riunioni del Consiglio sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri in carica.
- 4) Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti.
- 5) Il Consigliere personalmente interessato nelle questioni che si discutono deve astenersi dal partecipare alle delibere.
- 6) Delle delibere del Consiglio viene redatto apposito verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e, se nominato, dal Segretario della riunione.
- 7) Le riunioni del Consiglio sono aperte, senza diritto di voto, a tutti i soci, salvo diversa decisione dei consiglieri per esigenze di riservatezza.

Art 9 Poteri del Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione di WI, nel rispetto delle leggi e dello Statuto, esclusi quelli che per disposizione di legge o di statuto siano riservati all'Assemblea.
- 2) Fermo restando quanto sopra, sono di competenza del Consiglio Direttivo tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto sociale e in generale qualsiasi provvedimento necessario al buon funzionamento di WI, fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a - eleggere fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente uno o più Vicepresidenti;
 - b - curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
 - c - stendere i bilanci;
 - d - stipulare atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
 - e - regolare i rapporti di lavoro che fanno capo a WI come indicato all'art 17 del presente statuto



f - deliberare circa l'ammissione, il recesso, la sospensione temporanea e l'esclusione di Soci..

g - conferire incarichi di collaborazione esterna e nominare avvocati e procuratori alle liti, davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria od Amministrativa in qualsiasi grado di giurisdizione;

h - stipulare convenzioni con Enti Pubblici;

i - compilare regolamenti interni, salvo ratifica assembleare;;

j - affidare e revocare a singoli soci mansioni o incarichi fiduciari utili a organizzare l'associazione, diffonderne i principi e realizzarne gli scopi;

k - determinare l'importo dovuto dai soci a titolo di quota annuale, salvo ratifica assembleare;

l - affidare particolari incarichi a soci e non soci che sono tenuti a rendere conto del loro operato

3) Per rapporti contrattuali e lavorativi, di cui ai punti d ed e, che dovessero interessare membri del consiglio direttivo stesso, è richiesta la ratifica dei soci alla prima Assemblea utile.

Art 10 Rinuncia, decadenza e scadenza dei consiglieri

1) I Consiglieri che intendano rinunciare all'ufficio devono darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

2) I Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo, decadono dalla carica.

3) Decadono dalla carica i Consiglieri che, per qualunque motivo, perdano la qualità di Soci.

4) La cessazione dei Consiglieri per scadenza dei termini ha effetto solo dal momento in cui il Consiglio Direttivo è ricostituito.

5) I Consiglieri decaduti o dimissionari saranno sostituiti dai soci che risultino primi fra i non eletti o da altri eletti alla prima assemblea utile.

6) Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

7) Eventuali variazioni nella composizione del consiglio o nelle deleghe dei singoli consiglieri verranno comunicate come disposto dal CTS



Art 11 Presidente del Consiglio Direttivo

- 1) Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la firma e la rappresentanza legale di WI di fronte a terzi ed in giudizio.
- 2) Il Presidente è autorizzato, senza preventiva delega del Consiglio Direttivo, a ricevere pagamenti da pubbliche amministrazioni, da banche e da privati, qualunque ne sia l'ammontare e la causale, rilasciandone liberatoria quietanza.
- 3) Previa delibera del Consiglio Direttivo potrà inoltre nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti attive e passive, riguardanti WI, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, in qualunque grado e giurisdizione.
- 4) In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le mansioni ed i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente in carica, se nominato, e in mancanza di questo ad un Consigliere delegato dal Consiglio.
- 5) Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente o del Consigliere delegato dal Consiglio, attesta di per sé l'assenza e l'impedimento del Presidente, ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità o accertamento al proposito.

Art 12 Organo di controllo

L'Organo di controllo è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o per volontà dell'Associazione che ne deciderà la composizione monocratica o collegiale dando delega al Consiglio Direttivo per la scelta dei componenti nel rispetto di quanto previsto dal CTS

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1,

art. 31 del CTS, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



Art 13 Collegio dei Probiviri

1) Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea ed è composto da uno o tre membri effettivi scelti preferibilmente non fra i soci effettivi, anche su indicazione del Consiglio Direttivo.

Esso può agire da organo monocratico o, se composto da tre membri, con la figura di un Presidente eletto al suo interno.

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un membro supplente, con compiti consultivi non vincolanti, che subentra in caso di prolungata indisponibilità o astensione per conflitto di interesse di un membro effettivo, fino alla prima Assemblea utile, che deve provvedere, se necessario, alla nomina dei membri necessari per l'integrazione del collegio. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

2) I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

3) La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

4) Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:

a - Monitorare l'operato del Consiglio e dell'Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi sociali e agli obiettivi prefissati, fornendo anche indirizzi e raccomandazioni;

b - Giudicare in via definitiva su eventuali ricorsi di soci;

c - Svolgere il ruolo di garante e di amichevole compositore in caso di controversie all'interno dell'Associazione di cui all'art. 15.5 e 19;

d - Se convocato dal Consiglio, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo esprimendo pareri o voti consultivi.

5) Il Probiviro che ha un interesse in questioni rimesse al Collegio, deve astenersi dal partecipare alle relative discussioni e decisioni;

6) All'atto della nomina può prevedersi un compenso per i probiviri non soci, in conformità con quanto previsto dalla normativa

Art 14 Collegio dei Revisori

Se l'Organo di controllo non esercita la revisione legale dei conti e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.



2) L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno ed indipendentemente dai requisiti di legge, può eleggere un Collegio dei Revisori, anche su indicazione del Consiglio Direttivo, in numero da uno a tre membri, anche non persone fisiche, scelti tra persone o enti di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'Associazione.

Il Collegio dei Revisori può agire da organo monocratico o, se composto da più membri, con la figura di un Presidente eletto al suo interno.

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un membro supplente, con compiti consultivi non vincolanti, che subentra in caso di prolungata indisponibilità o astensione per conflitto di interesse di un membro effettivo, fino alla prima Assemblea utile, che deve provvedere, se necessario, alla nomina dei membri necessari per l'integrazione del collegio. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

3) I Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

4) La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo;

5) Il Collegio dei Revisori:

verifica la corretta gestione dell'Associazione sul piano economico-finanziario;

esprime il proprio parere sul bilancio sia preventivo che consuntivo e sugli altri documenti contabili redatti, prima che vengano presentati all'Assemblea per l'approvazione;

potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto;

se convocato dal Consiglio, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo esprimendo pareri o voti consultivi.

6) Il Revisore che ha un interesse in questioni rimesse al Collegio, deve astenersi dal partecipare alle relative discussioni e decisioni;

7) All'atto della nomina può prevedersi un compenso per i revisori non soci, in conformità con quanto previsto dalla normativa.

Art 15 Soci

1) Possono divenire soci di WI tutte le persone, enti del terzo settore o senza scopo di lucro che ne condividono i principi, gli ideali e le finalità e intendano impegnarsi per la loro



realizzazione. La composizione in termine numerico della adesione dei suddetti enti dovrà rispettare quanto indicato all'art.35 del CTS.

2) Il numero dei soci è illimitato. ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica qualora esistenti;

la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio direttivo o consigliere delegato delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguiti e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del consigliere delegato, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocato, in occasione della successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal presente articolo ai commi 4 e 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

4) I soci cessano di appartenere a WI per:

- a - decesso;
- b - dimissioni volontarie;
- c - morosità nel versamento della quota associativa;
- d - esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo.



5) Il socio può essere escluso per atti compiuti in contrasto con il presente statuto o il regolamento interno o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Per casi meno gravi, il Consiglio Direttivo può disporre la sospensione temporanea del socio.

Il socio escluso o sospeso può fare ricorso e discuterlo con il Consiglio Direttivo.

In caso di mancata composizione giudicherà in via definitiva il Collegio dei Probiviri.

6) I soci prestano la propria attività prevalentemente in forma volontaria, libera e gratuita, salvo eventuali rimborsi di spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo e salvo l'assunzione come dipendente o la collaborazione come lavoratore autonomo.

7) I soci minori di età presentano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti, incluso il diritto di voto in assemblea, ed adempiono i propri obblighi mediante chi esercita la potestà genitoriale ovvero i tutori legali

Art 16 Diritti e doveri dei Soci

1) Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri.

2) I Soci hanno diritto a:

- partecipare alle Assemblee
- votare direttamente o per delega
- recedere dall'appartenenza a WI
- essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative di WI.
- esaminare i libri sociali con semplice richiesta al Presidente

3) I Soci hanno il dovere di:

- rispettare e far rispettare le norme del presente statuto e del regolamento
- pagare le quote sociali fissate dall'Assemblea
- prestare il lavoro volontario preventivamente concordato
- rispettare gli impegni presi con gli altri soci.



4) sono soci volontari coloro i quali per libera scelta svolgono attività in relazione fra loro e/o per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. la qualità di volontario sarà adeguata a quanto previsto per le APS dal CTS

Art 17 Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguitamento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Il rapporto lavorativo verrà regolato e gestito in osservanza di quanto disposto dal CTS e ne verrà dato conto nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di bilancio.

Art 18 Quota Sociale

1) La quota associativa a carico dei Soci è:

- determinata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea;
- annuale;
- non frazionabile né ripetibile;
- non rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di Socio;
- intrasmissibile e non rivalutabile.



2) I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono:

- partecipare all'Assemblea;
- prendere parte alle attività dell'Associazione;
- essere elettori o eletti alle cariche sociali.

Art 19 Controversie

- 1) Tutte le eventuali controversie tra gli associati relative al rapporto associativo o tra essi e l'associazione ed i suoi organi sono devolute al Collegio dei Probiviri.
- 2) Il Collegio dei Probiviri decide anche in merito al ricorso presentato dal socio non ammesso, sospeso o escluso che non ha trovato composizione in sede di Consiglio.
- 3) In tutti i suddetti casi il Collegio dei Probiviri deciderà e giudicherà in modo inappellabile, anche senza le formalità di procedura, ma nell'osservanza del principio del contraddittorio.
- 4) È escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

Art 20 Risorse economiche

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - a – quote associative e contributive dei Soci;
 - b - contributi di privati;
 - c - contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni Pubbliche;
 - d - contributi di organismi internazionali;
 - e - donazioni e lasciti testamentari;
 - f - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g - entrate derivanti da attività ex art. 6 CTS e da raccolta fondi ex art. 7 CTS
 - h - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Organizzazione a qualunque titolo.
 - i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale e con i principi e gli scopi a cui si ispira WI



2) Spetta al Consiglio, sentito il parere facoltativo e non vincolante del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori, l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti testamentari di cui al punto precedente.

3) I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

4) Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione ai propri associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti di organi amministrativi anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

5) Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente o di un Vicepresidente.

Art 21 Bilancio

1) L'esercizio sociale di WI ha inizio l'1 Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

2) Il Consiglio Direttivo presenta annualmente all'Assemblea, entro il 30 Aprile, la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso.

3) I rendiconti consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede di WI, inviati a tutti i Soci per lettera, fax o posta elettronica e/o pubblicati sul sito internet di WI entro 10 giorni dalla data dell'Assemblea in cui verranno discussi.

4) Prima della presentazione all'Assemblea per l'approvazione, il bilancio preventivo e consuntivo, dovranno essere sottoposti al Collegio dei Revisori, se nominato, perché esprima il proprio parere.

5) Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano la soglia prevista dal CTS l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

6) Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano la soglia prevista dal CTS l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.



Art 22 Libri

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri, tenuto a cura dello stesso organo;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le modalità indicate all'articolo 16 del presente statuto

Art 23 Durata e scioglimento dell'Associazione

1) La durata di WI è illimitata ed esso non potrà sciogliersi che per decisione di una Assemblea Straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo, la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, dedotte le passività, a favore di organizzazioni di volontariato o promozione sociale che operino in identico o analogo settore con principi affini a quelli espressi nel presente Statuto.

2) L'Assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente fra i soci.

3) La relativa delibera è presa secondo quanto previsto all'art. 6.6

Art 24 Norma di rinvio.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



- ENGLISH VERSION -

The Statute

WWOOF Italia APS

[Article 1. Establishment](#)

[Article 2. Purpose](#)

[Article 3. Governing Bodies](#)

[Article 4. The General Assembly of the Members](#)

[Article 5. Main Tasks of the General Assembly](#)

[Article 6. Proceedings of the Meeting](#)

[Article 7. Executive Board](#)

[Article 8. Calling a Meeting with the Executive Board](#)

[Article 9. Powers of the Executive Board](#)

[Article 10. Counsellors' Withdrawal, Removal, and End of Office](#)

[Article 11. President of the Executive Board](#)

[Article 12. Monitoring Body](#)

[Article 13. Board of Arbitrators](#)

[Article 14. The Board of Auditors](#)

[Article 15. Members](#)

[Article 16. Member's Rights and Obligations](#)

[Article 17. Labour](#)

[Article 18. Membership Fees](#)

[Article 19. Controversy](#)

[Article 20. Economic Resources](#)

[Article 21. Budget](#)

[Article 22. Books](#)



[Article 23. Duration and Dissolution of the Association](#)

[Article 24. Referral Clause](#)

Article 1. Establishment

1) The volunteer association WWOOF ITALIA (Willing Workers on Organic Farms) having its registered office in Castagneto Carducci, via Casavecchia 109, was established on 12 February 1999. Today WWOOF ITALIA is an association for social development and – pursuant to the Civil Code and Legislative Decree no. 117 of 3 July 2017 and following amendments (hence “Code for the Third Sector” or CTS) – has been renamed WWOOF ITALIA APS – World Wide Opportunities

on Organic Farms (henceforth: WI). Upon approval from the governing body, the association could set up operations offices and locations elsewhere. Moving the registered office within the same municipality does not require amending the articles of association. No time limit has been set for disbanding this association.

2) As long as the National Single Register for the Third Sector is in place, the association is subject to the provisions contained therein, particularly in relation to the effects resulting from its enrolment in the Regional Register of the Associations for Social Development. The requirement of enrolling in the National Single Register for the Third Sector, pending the institution of the Register itself, is considered to be fulfilled by the association, pursuant to Article 101 of CTS, by means of its enrolment in the Regional Register of the Associations of Social Development, which is currently required by specific legislation applying to this sector.

3) The assets of the association shall be equal to at least €15,000 and in any case not lower than the amount established by CTS which is necessary to award legal personality.

4) WI's contents, structure and internal organisation are based on the principle of democracy, equal rights and non-discrimination between all members. This refers to discrimination resulting from economic conditions or any other discriminatory practice in place at the time of admission. Under no circumstance is transfer of membership allowed.

5) WI will comply with the following principles: absence of profit and the pursuit of civic, welfare and social utility aims, by carrying out one or more of the following activities having general interest and involving WI members, their families or third parties: non-distribution of proceeds resulting from activities between members, either directly or indirectly; the obligation to reinvest any business surplus in institutional activities provided for statutorily; elective and unpaid nature of offices; the pursuit of the association's goals through members'



voluntary and unpaid work. WI can hire labour or retain the services of self-employed workers, also among their own members.

Article 2. Purpose

1) The main purpose of WI is to cooperate with the international movement “World Wide Opportunities on Organic Farms” (WWOOF) to manage the movement of Volunteers (WWOOFERS) nationally and globally in order to promote organic farming as a lifestyle. To this end, WI manages a network of people nationwide (Hosts) who will settle in learning centres. The latter also makes its own facilities available to host WWOOFERS, who will voluntarily contribute to the development of the learning centres and promote the dissemination of ideas and practices to strike a balance between man and nature (WWOOFING). WI will commit to fulfilling its social aims and to promoting the following activities having general interest, as laid down by article 5 of CTS:

(d) education, education and vocational training, pursuant to Law 28 March 2003, no. 53, and subsequent amendments, as well as cultural activities of social interest with an educational purpose;

(d) education, education and vocational training, pursuant to Law 28 March 2003, no. 53, and subsequent amendments, as well as cultural activities of social interest with an educational purpose;

e) interventions and services aimed at safeguarding and improving the conditions of the environment and the prudent and rational use of natural resources natural resources, with the exclusion of the activity, habitually exercised, of collecting and recycling of urban, special and hazardous waste as well as the protection of animals and prevention of straying, pursuant to Law No. 281 of 14 August 1991;

w) promotion and protection of human, civil, social and political rights, as well as the rights of consumers and users of activities of general interest referred to in this Article, promotion of equal opportunities and mutual aid initiatives, including time banks referred to in Article 27 of Law No. 53 of 8 March 2000, and the solidarity purchasing groups referred to in Article 1, paragraph 266, of Law 24 December 2007, no. 244.

In particular, the association intends to carry out

a) training, education, and research and providing the members of civil society, particularly those in education facilities, with information and documentation;



- b) providing opportunities in terms of direct exchange of information and goods and services, promoting cooperation and collaboration among the members, the association, and civil society, while focusing on the establishment of networks;
- c) promoting and managing forms of mutual support among the members through solidarity and the promotion of cultural, religious and ethnic diversity;
- d) promoting and supporting initiatives in terms of ethical banking, non-profit and fair trade economy which might positively benefit the local labour market;
- e) promoting the collective purchase of goods and services in line with the association's purpose;
- f) disseminating goods and services which are in line with the purpose of WI along with the techniques to manufacture and make use of them;
- g) whereas not conflicting with WI's social and business purposes, providing adequate answers to WI members, local administrators and those concerned, more generally;
- h) disseminating news and information to promote a lifestyle favouring the peaceful coexistence among people;
- i) organizing classes and seminars on organic farming and housing techniques, the notes of which will be made available to anyone, whether a WI member or not;
- j) organizing workcamps for specific projects.

2) Under article 6 of CTS, the association can carry out activities other than those regarded as being of general interest, which are seen as ancillary and conducive to the latter, according to the criteria and limitations laid down in a specific Ministerial Decree. It will be for the Executive Board to identify these activities.

3) Pursuant to Article 7 of CTS, the association can engage in fundraising activities, by seeking donations, bequests and contributions from third parties which do not constitute consideration. They are used to finance the association's activities of general interest, while ensuring that relations with donators and the public are governed by the principle of trust, transparency, and fairness.

Article 3. Governing Bodies

- 1) WI's governing bodies are:
 - a – the General Assembly of Members;



- b – the Executive Board;
- c – the President;
- d – the Board of Arbitrators;
- e – the Board of Auditors, if appointed.

2) Save for decisions made in relation to the Board of Arbitrators and Auditors, all offices are unpaid and filled by election.

Article 4. The General Assembly of the Members

- 1) The General Assembly is a sovereign body and represents members through its decisions, which are made in compliance with the law and the articles of association and are binding to all members, either absent or dissenting.
- 2) The General Assembly can be either ordinary or extraordinary. It is convened and chaired by the President and can also take place outside of the registered office.
- 3) The ordinary General Assembly shall be convened at least once a year to approve the budget plan and the balance sheet. Additionally, the President can call a meeting whenever necessary or when 1/20 of members make such a request in writing.
- 4) Members should be informed that a General Assembly, either ordinary or extraordinary, has been convened at least 8 days in advance by mail, email, fax, or by posting a notice on the WI website.
- 5) The notice should include the agenda, date, time and place of the meeting and of the second convocation, if any, that should take place on a different day than the first convocation.

Article 5. Main Tasks of the General Assembly

The Assembly is required to perform the following tasks:

- 1) Specifically, the ordinary General Assembly is convened:
 - a) to approve the budget plan and the balance sheet;
 - b) to appoint and dismiss counsellors, arbitrators, and auditors (if any);
 - c) to decide upon the governing bodies' responsibilities, pursuant to Article 28 of CTS, performing liability actions against them.



- d) to decide upon the employment contracts and relationships of the members of the assembly, as laid down in Article 9.3;
 - e) to evaluate the proposals made by the Executive Board concerning the annual joining fees;
 - f) to approve the rules governing the Assembly, if any;
 - g) to make decisions on other issues relating to association management, which pursuant to law and to the articles of association fall within the remit of the General Assembly and are brought up by the counsellors;
- 2) The extraordinary General Assembly is convened to decide over the amendments to the articles of association and the regulation, to decide over the dissolution, the conversion, the merger or the demerger of the association, and the allocation of its assets. Any proposal to amend the articles of association or the internal regulation should be submitted to the General Assembly by one of the governing bodies or by at least 50 members. Decisions are made as laid down in Article 6.6.

Article 6. Proceedings of the Meeting

- 1) Members who have regularly paid their joining fees have the right to participate in and to vote at the meeting. The vote to right is granted to those who have been registered in the book of members for at least three months.
- 2) All members shall have one vote and can be represented by another member through a written proxy.
- 3) Each member can act as a proxy for a maximum of three people.
- 4) Aside from the items to be discussed, both ordinary and extraordinary general assemblies are validly constituted at first convocation when half plus one of the members having voting rights are present or represented. The meeting is always validly constituted at second convocation, irrespective of the number of members.
- 5) At ordinary general assemblies, decisions are taken with the favourable vote of the absolute majority of those present and/or represented.
- 6) At extraordinary general assemblies, decisions are taken either at first or second convocation with the favourable vote of at least 2/3 (two/thirds) of the present or represented members, except when the dissolution of the association and the allocation of assets are being discussed. In these cases, the General Assembly deliberates with the favourable vote of at least a three-quarters majority.



Article 7. Executive Board

- 1) The Executive Board is WI's administering body. It acts in compliance with the spirit and the indications of the Assembly, to which it directly reports. The Assembly has the power to remove Executive Board members from their position, should serious reasons arise. It consists of three to seven members who are appointed by the General Assembly, which also establishes their exact number even before the deadline indicated in paragraph 4.
- 2) At the first meeting, the Executive Board appoints the President and one or more vice-presidents.
- 3) For the first time these appointments will be made at the time of establishing the association.
- 4) Counsellors hold their office for three years and can be re-elected.
- 5) Counsellors are not entitled to remuneration.
- 6) Counsellors are mostly selected among the members of the association. Alternatively, they are indicated by other associated bodies. Article no. 2382 of the Civil Code applies in relation to the grounds for ineligibility or forfeiture of the appointment.
- 7) Within 30 days of their appointment, counsellors might request enrolment in the Single National Register of the third sector. They should provide the information laid down in par. 6, Article 26 of CTS, indicating the counsellor who is also in charge of representing the association, either jointly or severally.
- 8) Counsellors are granted the general power of representation. As such, the limitations applying to this power cannot be enforced against third parties if they are not enrolled in the Register referred to above and if no evidence exists that they were aware of these limitations.

Article 8. Calling a Meeting with the Executive Board

- 1) The Executive Board meets at least once a year upon request of the President or his/her proxy. Alternatively, meetings can be convened whenever regarded as necessary and can take place outside of the registered office, provided that the meeting place is in Italy. Further, meetings can be called by at least 1 counsellor if the Executive Board is made of 3 members and by at least 2 counsellors in all other cases.



- 2) The convocation shall be at least 6 days before the day of the meeting. In the event of urgency, the board is convened through telegram, telephone, or email notice at least 1 day before the meeting.
- 3) Meetings are valid when the majority of the counsellors are present.
- 4) The Board deliberates with the favourable vote of the absolute majority of the counsellors present.
- 5) Counsellors shall abstain from voting if a personal interest conflicts with the issue debated.
- 6) Deliberations must be recorded in the minutes, which must be signed by the President and by the Secretary, if appointed.
- 7) Unless otherwise decided by the counsellors and in order to safeguard confidentiality, the Executive Board meeting can be attended by all members who, however, do not have voting rights.

Article 9. Powers of the Executive Board

- 1) Aside from the functions statutorily attributed to the General Assembly, the Executive Board is assigned extensive powers to manage WI in compliance with legislation and the articles of association.
- 2) Notwithstanding what stated in paragraph 1) the Executive Board is in charge of managing all the ordinary and extraordinary acts and operations related to the purpose of the association, and those intended to ensure WI's proper functioning. Its tasks include:
 - a) Nominating the President and, possibly, one or more vice-presidents;
 - b) Discussing the decisions taken by the General Assembly;
 - c) Drawing up the budget;
 - d) Laying down the rules and concluding the contracts concerning the main activities of the association;
 - e) Regulating the employment relationships within WI;
 - f) Deliberating over members' admission, withdrawal, temporary suspension and exclusion;
 - g) Managing the appointment of external collaborators, lawyers and trial counsels to deal with any legal and managing authority at any judicial level;



- h) Concluding agreements with public bodies;
 - i) Unless otherwise agreed by the General Assembly, drafting internal regulations;
 - j) Assigning tasks or fiduciary responsibilities to single members, or removing them from their positions whereas deemed useful for organizational reasons, to disseminate the association's principles and to fulfill its purpose;
 - k) Unless otherwise agreed by the General Assembly, determining the annual fees due by members;
 - l) Entrusting members and non-members with special tasks for which they are called to account;
- 3) An authorisation is needed on the part of members at the following General Assembly in relation to the conclusion of employment relationships and contractual arrangements referred to in par. d) and e) involving members of the Executive Board.

Article 10. Counsellors' Withdrawal, Removal, and End of Office

- 1) Counsellors willing to resign from their position must do so in writing by informing the Executive Board;
- 2) Counsellors who fail to attend the meetings convened by the Executive Board for three consecutive times without any justification will be removed from their position.
- 3) Counsellors are removed from their position if they lose their membership rights, whatever the reason.
- 4) The counsellors' end of office resulting from the expiration of their contract takes effect from the time the Executive Board is re-established.
- 5) Counsellors who have been removed or have resigned will be replaced by the first non-elected members or by the members elected at the following General Assembly.
- 6) If elected during a three-year period, the newly-appointed counsellors will hold their office until the end of such a period.
- 7) Pursuant to CTS, information will be given about any change to the composition of the Executive Board and to the powers assigned to each counsellor.



Article 11. President of the Executive Board

- 1) The President of the Executive Board is the legal representative of WI and has signatory powers when it comes to relations with third parties and before the law.
- 2) The President is authorized without the need to seek approval from the Executive Board to receive payments by public administrations, banks, and private entities, whatever the amount and the reason, and to issue valid receipts.
- 3) Upon deliberation of the Executive Board, the President can also appoint or remove from their positions lawyers and trial counsels to deal with any legal and managing authority at any judicial level.
- 4) If the President is absent or unable to carry out his/her duties, his/her powers and tasks will be assigned to the vice-president, if appointed. Absent the vice-president, the Executive Board will nominate a counsellor to perform the President's duties.
- 5) The power of representation performed by the vice-president or the delegated counsellor is in itself evidence of the absence or the inability of the President to perform his/her duties. Accordingly, third parties are not to be held responsible for the President's absence.

Article 12. Monitoring Body

The monitoring body is appointed if required by law or following the decision of the Association, which will also define its composition (one or more members). By means of delegation, the Association will empower the Executive Board to choose its components in compliance with CTS.

The monitoring body verifies compliance with legislation and the articles of associations. It ensures adherence to the principles of sound management – e.g. under Legislative Decree no. 231 of 8 June 2011, whereas applicable – and proper and effective organisational, administrative, and fiscal management. If the limits set forth in par. 1, Article 31 of CTS are violated, the monitoring body can also require that financial statements be audited. The monitoring body also ensures that civic,

welfare and social utility aims are pursued, certifying that social reports are drafted in line with the guidelines issued by the relevant Ministry. Social reports provide an outline of the mayor's monitoring activity. The members of the monitoring body can at any time perform checks and inspections, even on an individual basis. To this end, they can request information from counsellors about social operations or specific dealings.



Article 13. Board of Arbitrators

1) The Board of Arbitrators is elected by the General Assembly and consists of one to three members who, following the Executive Board's instruction, are usually selected among permanent members. It consists of either one or three persons with the President who is elected among them. The General Assembly can also designate a substitute member with advisory and non-binding functions who replaces permanent ones in case of their prolonged unavailability or abstention from

voting due to a conflict of interest. Substitute members hold their office until the following General Assembly, during which further members are nominated to fill the places on the board. The office of the new appointees will end along with that of the existing ones.

2) Arbitrators hold their office for three years and can be re-elected.

3) The office of Arbitrator is incompatible with that of a member of the Executive Board.

4) The Board of Arbitrators is in charge of:

a) Monitoring the work of the Executive Board and the association to ensure compliance with their purpose and objectives, and providing guidance and recommendations.

b) Providing a final decision on possible appeals made by members.

c) Acting as a supervisor and as a mediator in the event of controversy within the association as referred to in Article 14.5 and 17.

d) If a General Assembly is convened, participating in the meetings called by the Executive Board, providing its opinion or advice.

5) The arbitrator who is personally involved in the questions submitted to the Executive Board shall not participate in the relevant discussion and deliberations.

6) If appointed, arbitrators who are not members of the association can be remunerated in compliance with relevant legislation.

Article 14. The Board of Auditors

1) Whereas the monitoring body does not audit the financial statements and whereas allowed by law, the association must designate an Auditor or a Board of Auditors who must be enrolled in the relevant book.



2) If it deems it appropriate and irrespective of the legal requirements, the General Assembly can nominate a Board of Auditors of one to three members who can also be legal persons, following the instruction of the Executive Board. The members of the Board of Auditors should be selected among individuals or entities with proven expertise in the field and should not necessarily be members of the association. The Board of Auditors can consist of one or more entities, with the

President who is nominated among them. The General Assembly can also designate a substitute member with advisory and non-binding functions who replaces permanent ones in case of their prolonged unavailability or abstention from voting due to a conflict of interest. Substitute members hold their office until the following General Assembly, during which further members are nominated to fill the places on the board. The new appointees will end their office along with the existing ones.

2) Auditors hold their office for three years and can be re-elected.

3) The office of Auditor is incompatible with that of the member of the Executive Board.

4) The Board of Auditors is in charge of:

- assessing the sound, financial and economic management of the association;

- providing its opinion on the budget and the balance sheet and on other accounting records before being presented to the General Assembly for approval; whereas necessary, forwarding to the President and the members of the Executive Board useful recommendations to adequately fulfil the tasks assigned in compliance with the regulations and the articles of association.

- If convened by the General Assembly, participating in the meetings called by the Executive Board, providing its opinion or advice.

5) The auditor who is personally involved in the questions submitted to the Executive Board shall not participate in the relevant discussion and deliberations.

6) If appointed, auditors who are not members of the association can be remunerated in compliance with relevant legislation.

Article 15. Members

1) All people, or bodies operating in the third sector, or not-for-profit associations, can become WI members, if they share and commit to bringing to fruition the principles, ideals



and purposes of the association. The number of bodies wishing to become members should comply with the provisions laid down in Article 35 of CTS.

2) The number of members is unlimited, although it cannot be lower than that established by law. Those wishing to become members should submit their application to the Executive Board containing:

- their name, surname, residency, place and date of birth, phone number and email address, if any.
- a declaration stating that they know and accept the present articles of association and regulations, complying with the decisions legally made by the governing bodies.

3) The Executive Board or the managing counsellor makes the final decision about the application based on non-discriminatory criteria, in line with the goals sought and the activities carried out, which have general interest. Admission to the association must be communicated to applicants and reported in the book of members. The Executive Board must provide the reasons for rejecting the application within 60 days and communicate them to those concerned.

If admission is not accepted by the Executive Board, those who proposed it can refer to the Board of Arbitrators to review the case within 60 days from rejection. The Board of Arbitrators decides over rejected applications in the following meeting, if a meeting has not been convened for this purpose. Membership is permanent and can be withdrawn only in the cases specified in par. 4 and 5 of this Article. Admitting members through criteria that conflict with this principle is not permitted, especially if these criteria affect members' rights or place a limit to membership.

4) Membership ends:

- a – with the death of the member;
- b – as a result of the member's voluntary withdrawal;
- c – with the member's failure to pay membership fees;
- d – with the member's expulsion decided by the Executive Board;

5) A member can be expelled for acts conflicting with the present articles of association or the internal regulations, or for other serious reasons making his membership untenable. The Executive Board can opt for the member's temporary suspension in the event of less serious violations.



The member who is expelled or suspended can challenge the decision and discuss it with the Executive Board. If a settlement is not reached, it will be up to the Board of Arbitrators to make a final decision on the issue.

6) The activities carried out by members are voluntary and unpaid. Exceptions include the reimbursement of the travel expenses which are certified and previously agreed with the Executive Board, and the recruitment of staff on a permanent basis or collaborations with self-employed workers.

7) Members younger than 18 years old, submit the application for admission, exercise their rights, including the right to vote in the assembly, and fulfill their obligations through those exercising their parental authority or their legal guardians.

Article 16. Member's Rights and Obligations

1) All members have the same rights and obligations;

2) Members have the right to:

- participate in meetings;
- vote directly or by proxy;
- withdraw from membership;
- be informed about and participate in all the activities and initiatives established by WI;
- accessing social reports by making this request to the President.

3) Members are obliged to:

- comply and ensure others' compliance with the present articles of association and the regulation;
- pay membership fees, as requested by the Assembly;
- performing voluntary work as previously decided upon and in keeping with the commitments made with the other members.

4) Voluntary members are those who choose to establish relations between them or through the association, performing activities benefitting the community and the common good and giving of their time and abilities to fulfil this purpose.



Their activity must be carried out on an individual, spontaneous and gratuitous basis, without seeking direct or indirect profit and through a spirit of solidarity.

Volunteers' activity cannot be remunerated, not even by those benefitting from it. The association can reimburse the cost of actual expenses resulting from the task performed. These expenses should be documented and refunded according to the limits and the conditions previously determined by the managing body. Lump-sum refunds are prohibited.

The expenses borne by volunteers shall be refunded within the limits laid down in Article 17 of Legislative Decree no. 117 of 3 July 2017. Volunteer status will be adjusted to what established by CTS for the Associations of Social Development.

Article 17. Labour

The Association can hire workers in salaried employment, self-employment or having any other employment status – also among its members – only when this is necessary to perform activities of general interest or to fulfil purposes laid down in the articles of association. The number of workers employed cannot be higher than 50% of the number of volunteers or 5% of the number of members. The employment relationship will be governed and managed according to the provisions

laid down in CTS and reference to this will be made in the social report or the financial report, if the former is not available.

Article 18. Membership Fees

1) The membership fee to be paid by members is:

- determined by the Executive Board and approved by the General Assembly;
- paid on an annual basis;
- not apportionable nor repeatable;
- not refundable in the event of withdrawal or the loss of membership rights;
- not transferable nor eligible for re-evaluation

2) Members who have not paid their membership:

- cannot participate in council meetings;
- cannot take part in the activities of the association;



- cannot vote nor be elected to the Executive Board.

Article 19. Controversy

- 1) Any controversy arising among members concerning the association or between the members and the association and its managing entities are to be dealt with by the Board of Arbitrators.
- 2) The Board of Arbitrators will also deliberate over the appeals filed by those who have not been admitted, or by members who have been suspended or expelled and have not settled the issue with the Executive Board.
- 3) In all the foregoing cases, the Executive Board will make a decision in compliance with the adversary principle, also through informal procedures. Such decision cannot be challenged.
- 4) Appealing to other juridical entities is not permitted.

Article 20. Economic Resources

- 1) The association collects economic resources for the performance of its activities through:
 - a) Membership fees and donations from members;
 - b) Private donations;
 - c) Governmental donations, public bodies and institutions;
 - d) Donations from international organizations;
 - e) Last will and testaments and bequests;
 - f) Reimbursements resulting from previous agreements;
 - g) Any income from commercial and productive activities as laid down in Ministerial Decree of 25 May 1995.
 - f) Any income from fixed and other assets donated to the organisation;
 - i) Other forms of income which are in line with the association's purpose of social development and with the founding principles and intentions of WI.
- 2) Following the non-binding opinion of the Board of Arbitrators and the Board of Auditors, it is up to the Executive Board to decide whether or not to accept any contribution, last will and testament and bequest as referred to in point 1).



- 3) Money is deposited at a financial institution decided on by the Executive Board.
- 4) Any profit must be spent on institutional activities. It is prohibited to distribute to members, workers, collaborators, executives and other components of the managing bodies, even indirectly, the profits made by the association, reserve, hedge funds and capital, so long as the association exists. This prohibition also applies in the event of termination or withdrawal from membership.
- 5) The President's or the vice president's written authorization is needed for any financial operation.

Article 21. Budget

- 1) The fiscal year of the association begins on January the 1st and ends on December the 31st of every year.
- 2) Every year before April the 30th, the Executive Board submits to the assembly a detailed report and the balance sheet of the previous year, as well as a preview for the ongoing year.
- 3) The balance sheet and the budget plan must be kept at the association's registered office and sent to all members by mail, fax or e-mail and/or published on the WI website 10 days prior to the meeting where they will be discussed.
- 4) Before being presented at the General Assembly for approval, the balance sheet and the budget plan must be submitted to the Board of Auditors, if appointed, in order for them to provide their opinion.
- 5) If earnings, income, proceeds or revenues of any kind are higher than those provided by CTS, the association shall post on its website any form of remuneration paid to the members of the governing and managing body, executives and associates. This figure shall be updated on an annual basis.
- 6) If earnings, income, proceeds or revenues of any kind are higher than those provided by CTS, the association shall draft the social report, send it to the National Single Register for the Third Sector, and publish it on its website.

Article 22. Books

The association must keep the following books:

- the members book, to be maintained by the Executive Board;



- the book reporting the meetings and the decisions made by the Assembly, that includes the minutes, also if signed by a public notary, to be maintained by the Executive Board;
- the book of the meetings and the decisions made by the Executive Board, to be kept by the Executive Board itself;
- the book of the meetings and the decisions made by other governing bodies, to be kept by the bodies concerned.

Members have the right to access the books referred to above in the ways illustrated in Article 16 of the present articles of association.

Article 23. Duration and Dissolution of the Association

- 1) The duration of the association is unlimited and cannot be dissolved without a decision from an extraordinary meeting convened by the Executive Board, which must then decide upon the redistribution of the existing assets, subject to the positive opinion of the Regional Office of the Single National Register of the Third Sector, in favour of voluntary organizations which operate in the same or similar fields and share the same principles as those laid down in the present articles of association.
- 2) The Executive Board sees to the nomination of one or more liquidators to be chosen preferably among members.
- 3) The decision to dissolve the association is made according to Article 6.6.

Article 24. Referral Clause

For any case which is not covered by the present articles of association, the internal regulations and the decisions of the association's bodies, the provisions laid down in Legislative Decree no.117 of 3 July 2017 (CTS) and following amendments, and the Civil Code, whereas compatible, apply.



Regolamento Interno WWOOF Italia APS

- SEE ENGLISH VERSION BELOW -

ART. 1 – PREMESSA E VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

ART. 2 – ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

2.1 – CENTRI EDUCATIVI

2.2 - OSPITANTI (HOST)

2.3 - VIAGGIATORI (WWOOFER)

2.4 - RAPPORTI TRA OSPITANTI E VIAGGIATORI (WWOOFING)

ART. 3 – ASSICURAZIONE PER I VIAGGIATORI

ART. 4 – RETE WWOOF E COORDINATORI

4.1 – RETE WWOOF

4.2 - COORDINATORI

ART. 5 - CODICE DI COMPORTAMENTO

5.1 – REGOLE GENERALI PER I SOCI

5.2 – SEGNALAZIONI

5.3 - SANZIONI.

5.3.1 - SOSPENSIONE

5.3.2 - ESCLUSIONE

5.4 - RICORSO

ART. 6 - RINVIO



DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE WWOOF ITALIA OPPORTUNITÀ NELLE FATTORIE BIOLOGICHE NEL MONDO

(di seguito WI)

ART. 1 – PREMESSA E VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea dei Soci il giorno 1 Marzo 2014 precisa comportamenti e procedure interni all'Associazione ed ha validità per tutti i soci fino ad eventuale modifica decisa in Assemblea Generale dei Soci.

ART. 2 – ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

2.1 – CENTRI EDUCATIVI

Le attività di WI si realizzano principalmente in Centri Educativi che sviluppino progetti per la diffusione di idee e pratiche adatte ad un sano equilibrio fra l'uomo e la natura, con attività coerenti con i principi della promozione sociale.

I Soci partecipano alle attività di WI come Ospitanti o Viaggiatori nei Centri Educativi e in tutte le altre forme ritenute utili e in sintonia con i principi e gli scopi dell'Associazione.

2.2 - OSPITANTI (HOST)

Potranno aderire a WI come soci Ospitanti le persone che svolgono un'attività agricola a carattere familiare e/o professionale, con uno stile di vita coerente con lo Statuto ed i valori di WI, in rapporto organico con la natura, e intendano costituirsi in Centro Educativo, rendendosi disponibili allo svolgimento delle attività e compiti educativi, di gestione, promozione e accoglienza che caratterizzano la rete dei Centri Educativi.

I Soci Ospitanti accompagneranno la loro domanda di adesione con una descrizione sintetica del luogo e del progetto di vita.

Ulteriori requisiti o eventuali eccezioni per l'ammissione sono stabiliti dall'Associazione e per essa dal Consiglio, secondo le finalità e le esigenze del progetto sociale di WI.



L'idoneità a costituirsi in Centro Educativo viene valutata e decisa dal Consiglio Direttivo anche a seguito dei contatti diretti con l'aspirante Socio Ospitante e dei sopralluoghi del coordinatore di zona, laddove presente.

A seguito dell'ammissione e del versamento della quota associativa il Centro Educativo viene inserito nella "rete delle fattorie".

L'iscrizione dei Soci Host dura un anno a partire dal giorno dell'iscrizione, al termine del quale può essere rinnovata entro sei mesi dalla scadenza. Dopo tale data, salvo diverso parere del Consiglio, dovrà essere avviata una nuova procedura di ammissione.

La quota associativa per i Soci Ospitanti non comprende la copertura assicurativa.

I Soci Ospitanti che intendono partecipare temporaneamente alle attività di WI in qualità di Viaggiatori, devono informarne in anticipo e tempestivamente l'Associazione, ai fini della regolarizzazione della posizione assicurativa.

In caso di assenza prolungata il Socio Ospitante sospenderà l'attività del Centro Educativo, ovvero potrà designare un responsabile in sostituzione, salvo diverso parere del Consiglio.

2.3 - VIAGGIATORI (WWOOFER)

Potranno aderire a WI in qualità di Viaggiatori tutte le persone maggiori di 16 anni compiuti che, approvandone lo Statuto ed i valori, intendono condividere, per determinati periodi, l'esperienza, lo stile di vita e l'attività quotidiana all'interno della rete dei Centri Educativi. A

seguito dell'ammissione da parte del Consiglio e del versamento della quota sociale i Soci iscritti come Viaggiatori potranno soggiornare, previo accordo diretto, presso i Centri Educativi, contribuendo in modo volontario al progetto del Centro, senza alcun vincolo di subordinazione, orario o mansione, ma secondo le proprie possibilità, esperienze ed attitudini, collaborando anche alle attività quotidiane legate alla gestione del Centro e alla loro stessa permanenza. I WWOOFer minori di 18 anni possono fare attività di volontariato presso i Centri Educativi esclusivamente previa presentazione di Liberatoria di responsabilità, firmata da entrambi i genitori o tutori legali.

L'iscrizione dei Soci Viaggiatori dura un anno a partire dal giorno dell'iscrizione, al termine del quale può essere rinnovata entro sei mesi dalla scadenza. Dopo tale data dovrà essere avviata una nuova procedura di ammissione.

2.4 - RAPPORTI TRA OSPITANTI E VIAGGIATORI (WWOOFING)

I Soci Ospitanti accoglieranno e alloggeranno i Soci Viaggiatori, con i quali condivideranno la quotidianità e ai quali trasmetteranno saperi, conoscenze e motivazioni legati alle loro scelte



e alle loro attività di agricoltori a presidio dell’ambiente, affinché i Soci Viaggiatori possano far tesoro dell’esperienza vissuta.

I Soci Ospitanti sono responsabili della salute e della sicurezza dei Soci Viaggiatori durante la permanenza presso il Centro Educativo, esonerando l’associazione WI da qualsivoglia responsabilità in merito, ferma restando la copertura assicurativa dei Soci Viaggiatori di seguito indicata.

L’ospitalità e le prestazioni rese dai Soci Ospitanti a favore dei Soci Viaggiatori, così come le attività e le prestazioni rese dai Soci Viaggiatori per i Soci Ospitanti e per il Centro Educativo in generale, non si fondono su un vincolo contrattuale di lavoro e non rappresentano uno scambio di mano d’opera e/o di servizi, né retribuzione o compenso, ma costituiscono una modalità di partecipazione all’attività associativa e di perseguitamento degli scopi e delle finalità del Centro Educativo in quanto membro di WI.

Le prestazioni rese dagli Ospitanti e dai Viaggiatori, anche a favore gli uni degli altri, sono attività che integrano le finalità associative e devono compiersi nel rispetto dello Statuto, del presente regolamento e delle regole di buona convivenza .

La costituzione, anche di fatto, di un vincolo contrattuale di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo fra i Soci Ospitanti ed i Soci Viaggiatori esula dall’attività associativa e dovrà essere posto in essere nel rispetto e nelle forme stabilite dalle norme in materia.

I Soci Ospitanti ed i Soci Viaggiatori sono entrambi responsabili del rispetto delle normative previste dalle vigenti leggi per l’accoglienza e la permanenza dei Soci presso il Centro Educativo.

ART. 3 – ASSICURAZIONE PER I VIAGGIATORI

Per i Viaggiatori è prevista una copertura assicurativa, compresa nella quota associativa, le cui condizioni sono reperibili sul sito web o presso la segreteria di WI.

Ai soci viaggiatori è raccomandato l’utilizzo di attrezzi da lavoro manuali o, quando utile e necessario, di attrezzi meccanici ed elettrici a bassa potenza con la stretta osservanza delle istruzioni e delle norme di cautela, come indicato nelle condizioni di polizza assicurativa. È invece severamente vietato e costituisce grave violazione l’utilizzo di macchinari a motore di una certa pericolosità e che necessitano di esperienza e abilità specifiche quali motoseghe, attrezzi a lama, motocoltivatori e trattori, in quanto da considerarsi estranei alla natura dell’esperienza wwoofing e per l’uso dei quali non è prevista copertura assicurativa.



Dell'inosservanza di questa norma sono da ritenersi corresponsabili in solido sia il Socio Viaggiatore che il Socio Ospitante.

ART. 4 – RETE WWOOF E COORDINATORI

4.1 – RETE WWOOF

I Soci WI dovranno promuovere e incentivare l'organizzazione della rete dei Centri Educativi, con l'intento di creare fra i Soci una sinergia di intenti ed il libero scambio di esperienze e conoscenze per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti dell'Associazione, con il coinvolgimento anche della società civile ed enti interessati.

4.2 - COORDINATORI

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio dei poteri previsti dallo Statuto e sulla base delle decisioni ed indicazioni dell'Assemblea, può attribuire ad un socio specifici compiti di coordinamento e promozione della rete delle attività e delle iniziative WWOOF sul territorio di competenza, con facilitazione delle relazioni fra i Centri Educativi e fra questi e i soci viaggiatori.

I Coordinatori, su delega del Consiglio Direttivo, provvedono ai sopralluoghi ed ai contatti diretti con i Soci Ospitanti della propria zona.

Nella scelta dei coordinatori il Consiglio terrà in debita considerazione l'anzianità come socio, la conoscenza e la capacità di presenza sul territorio.

La qualità di coordinatore non determina alcun diritto o dovere ulteriore o diverso da quello degli altri soci, salvo i compiti e le deleghe eventualmente attribuite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

ART. 5 – CODICE DI COMPORTAMENTO

5.1 – REGOLE GENERALI PER I SOCI

I Soci partecipano ai progetti e alle attività dell'Associazione in forma di volontariato, condividendone le finalità e gli scopi.

Fermo restando quanto previsto nell'art. 2.4, nello svolgimento dell'attività sociale e nella realizzazione dei progetti dell'Associazione, fra i soci deve sussistere un rapporto improntato ai valori di rispetto, condivisione, lealtà e chiarezza reciproci. Lo scambio di conoscenze ed esperienze sarà fondato sulla condivisione di un progetto di vita, senza alcuna forma di subordinazione e remunerazione, su basi paritarie e mutualistiche, con spirito di collaborazione e convivialità, nel tempo libero come nei momenti di impegno quotidiano.



I Soci sono reciprocamente responsabili dell'osservanza dello statuto e del presente regolamento ed è loro responsabilità e onere verificare l'iscrizione al WI dei Soci con cui vengono in contatto.

È severamente vietato e costituisce grave violazione, impiegare i soci in sostituzione di lavoratori dipendenti, instaurare con essi un rapporto, anche di fatto, che possa configurare un vincolo di subordinazione, di orario, di mansioni ovvero una dipendenza o collaborazione di natura lavorativa, ovvero offrire una retribuzione, senza la necessaria regolarizzazione di legge.

5.2 – SEGNALAZIONI

L'Associazione ritiene utile stabilire delle procedure e modalità per permettere ai singoli soci di segnalare esperienze positive nonché eventuali comportamenti ritenuti incompatibili con i valori e i principi associativi. Il socio che ritiene sia stato posto in essere, da parte di un altro socio, un comportamento contrario ai principi e finalità di WI, allo Statuto, al presente regolamento o comunque potenzialmente dannoso alla stessa Associazione e/o alla propria persona o a terzi, ha l'obbligo di inviare un resoconto ai consiglieri - consiglieri@wwoofitalia.com

(link sends e-mail)

- attraverso la procedura appositamente dedicata presente sul sito web di WI. Il resoconto dovrà essere scritto in forma sintetica, circostanziato e sottoscritto. Il contenuto della segnalazione e l'identità del mittente sarà trattata con riservatezza.

Il Consiglio direttivo, a meno di una manifesta ed evidente inconsistenza del resoconto, delega un consigliere o il coordinare di zona, al fine di comunicare al socio interessato, senza alcun pregiudizio, la presenza della segnalazione nei suoi confronti, con lo scopo di metterlo in condizione di capirne il senso: nel caso la ritenga giustificata avrà l'opportunità di adottare comportamenti in linea con quanto previsto dal regolamento e dall'etica dell'associazione. In caso contrario potrà evitare di ricadere nel meccanismo che può aver causato la lamentela.

Il consigliere o il coordinatore di zona delegati comunicano al Consiglio l'esito dell'interazione con il socio. Il Consiglio Direttivo, valutato il livello di gravità della segnalazione, l'esito dell'interazione con i soci e tutte le circostanze del caso, decide se e quale sanzione comminare al socio interessato.

In ogni caso, la decisione sull'applicazione della sanzione esula dall'indagine sulla fondatezza nel merito della segnalazione in quanto ritenuto un compito estraneo a WI.



Il Consiglio Direttivo informa tempestivamente il Collegio dei Probiviri e il socio interessato dalla segnalazione sull'esito del procedimento disciplinare e sull'eventuale sanzione comminata. Il Consiglio Direttivo rende noto agli altri soci, nelle modalità che riterrà più idonee, l'eventuale sospensione o esclusione del socio da WI.

5.3 - SANZIONI.

In caso di prima segnalazione, anche se ritenuta grave, il Consiglio Direttivo può decidere di non comminare alcuna sanzione tenendo conto della possibile infondatezza della stessa.

Trascorso un periodo di tempo di tre anni senza la ripetizione di segnalazioni dello stesso tipo si procede all'azzeramento delle stesse.

Nel caso in cui un socio riceva contemporaneamente più segnalazioni, anche da soci diversi, per presunti fatti avvenuti nella stessa circostanza o nel medesimo arco temporale, tali segnalazioni vengono considerate alla stregua di una sola segnalazione, ma con un livello di attenzione più alto da parte del Consiglio.

Le sanzioni applicabili ai soci sono la sospensione e l'esclusione.

5.3.1 - SOSPENSIONE

La sospensione comporta l'esclusione temporanea del socio dalle attività e progetti di WI, per un periodo massimo fino a due anni. La sospensione può essere comminata:

- in caso di almeno tre lamentele non gravi concernenti lo stesso argomento;
- in caso di più lamentele su aspetti diversi;
- in tutti i casi in cui il Consiglio lo ritenga opportuno per tutelare l'Associazione.

5.3.2 - ESCLUSIONE

L'esclusione comporta la perdita definitiva della qualità di socio di WI. Potrà essere comminata in presenza di gravi lamentele o gravi violazioni dello Statuto e del presente regolamento o comunque di condotte del socio contrarie o incompatibili con i principi e le finalità di WI che rendono inaccettabile la prosecuzione del rapporto associativo.

5.4 - RICORSO

I soci che hanno avuto una sanzione possono far ricorso, con comunicazione da inviare al Consiglio Direttivo entro la fine dell'anno in corso. Il ricorso sarà discusso in dialogo con il socio prima dinanzi il Consiglio Direttivo che potrà coinvolgere, in accordo con il ricorrente, uno o più coordinatori. L'eventuale positiva composizione del contenzioso sarà comunicata al Collegio dei Probiviri. Il Socio che non trova soddisfazione dinanzi al Consiglio Direttivo può



ricorrere entro trenta giorni al Collegio dei Probiviri la cui decisione, presa a porte chiuse, è inappellabile.

ART. 6 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento allo Statuto, alle deliberazioni degli organi sociali e alle disposizioni di legge applicabili.

- ENGLISH VERSION -

Internal Rules

WWOOF Italia APS

Article 1. Overview And Validity of the Regulation

Article 2. Activities of the Association

2.1. LEARNING CENTRES

2.2. HOSTS

2.3. WWOOFERS

2.4. RELATIONSHIPS BETWEEN HOSTS AND WWOOFERS (WWOOFING)

ARTICLE 3. WOOFERS' INSURANCE

ARTICLE 4. THE WWOOF NETWORK AND COORDINATORS

4.1. THE WWOOF NETWORK

4.2. COORDINATORS

ARTICLE 5. CODE OF CONDUCT

5.1 GENERAL RULES FOR MEMBERS

5.2. REPORTING

5.3 SANCTIONS

5.3.1 SUSPENSION

5.3.2 EXPULSION



5.4 CHALLENGING THE EXECUTIVE BOARD'S DECISION

ARTICLE 6. Referral Clause

“WWOOF ITALIA” (WORLDWIDE OPPORTUNITIES ON ORGANIC FARMS) ASSOCIATION FOR SOCIAL DEVELOPMENT AND SUPPORT

(Hereinafter WI)

Article 1. Overview And Validity of the Regulation

The present regulation has been approved by the General Assembly on 1 March 2014 and details the conduct and the internal procedures of the association. Whereas not amended at the General Assembly, it applies to all members.

Article 2. Activities of the Association

2.1. LEARNING CENTRES

The activities of WI mainly take place at learning centres which develop projects to disseminate ideas and practices to strike a balance between man and nature, and initiatives in line with the principles of social development. Members participate in WI activities as Hosts, WWOOFERS at the learning centres, or in any other capacity regarded as useful and in line with the principles and the purpose of the association.

2.2. HOSTS

Those running family-owned or business-oriented farms can join WI as Hosts, provided that their lifestyle is in line with its articles of association and the relevant values, and that their relationship with nature is founded on the principles of organic farming. They can establish learning centres, making their premises available to perform educational, managerial, promotion and hosting tasks and activities typical of a network of learning centres.

Along with their application, prospective hosts will provide a brief description of their premise and their life plan. Other requirements or exception to the admission criteria will be laid down by the association and more specifically by the Executive Board, in consideration of the purpose and the needs of the WI project.



The eligibility of a learning centre is assessed by the Executive Board, which will make a final decision after meeting the prospective Host and after the WI area coordinator, if any, has visited and reported on his/her premises. Upon admission and payment of the membership fees, the learning centre becomes part of the “network of farms” of the ongoing year.

Hosts will maintain their status until the end of the same year (December the 31st), which shall be renewed by June the 30th of the following year. Unless otherwise decided by the General Assembly, a new application for admission shall be submitted, should the host fail to meet the renewal deadline. For applications submitted after September the 30th, the admission will be effective starting from the following year.

Hosts' membership fees do not include insurance coverage. Hosts who want to participate in WI activities as WWOOFERS on a temporary basis must have previously informed the association in order to amend their insurance policy. Unless otherwise decided by the Executive Board, in the event of prolonged absence, the Host will suspend the activities of the learning centre he manages or will appoint someone who will be in charge while he is away.

2.3. WWOOFERS

Those who, older than 16 years old, in keeping with the articles of association and the values of the association, want to temporarily experience its lifestyle and everyday activities at one of the learning centres can join WI as WWOOFERS. Upon admission on the part of the Executive Board and payment of the membership fees, the members registered as WWOOFERS can stay at and voluntarily contribute to one of the learning centres, without any relations of subordination and without requirements in terms of working hours and tasks. Such contribution should be provided considering one's possibilities, experience and aptitudes and should also involve the daily activities concerning the management of the centre and one's stay. WWOOFers under 18 years of age may volunteer at the Educational Centers only upon presentation of a Liability Release, signed by both of their parents or their legal guardians. WWOOFERS membership has a duration of one year to be calculated from the first day of registration and can be renewed within six months of expiration. Once the six-month deadline has passed, a new admission application must be submitted.

2.4. RELATIONSHIPS BETWEEN HOSTS AND WWOOFERS (WWOOFING)

Hosts will welcome WWOOFERS, with whom they will share their daily routine and to whom they will pass on knowledge and motivation related to their choice and their work as farmers to safeguard the environment. This will help WWOOFERS to benefit from their experience.



Hosts are in charge of WWOOFERS' health and safety during their stay at the learning centre, relieving WI of any responsibility in this connection, notwithstanding the insurance coverage provided to WWOOFERS detailed below.

Hospitality and other benefits provided by the Hosts to WWOOFERS, as well as the services rendered from the latter to the former, are not founded on any contractual tie. Thus they are not to be intended as labour or services performed in exchange of remuneration or payment, but as a form of participation in the association given as a member of WI to fulfil the objectives and the purposes of the learning centre.

The work performed by Hosts and WWOOFERS, even that benefitting one of the parties, contributes to fulfilling the association's purpose and must be carried out in compliance with the articles of association, the present regulation and the rules for a peaceful coexistence.

The conclusion of salaried, quasi-salaried, and self-employment contracts between the Hosts and the WWOOFERS goes beyond the purpose of the association and should be done in compliance with relevant legislation.

Hosts and WWOOFERS are both responsible for compliance with the provisions on the hospitality and the stay of the other members at the learning centres.

ARTICLE 3. WOOFERS' INSURANCE

WWOOFERS are given insurance coverage which is included in the membership fee, the terms of which are available at the WI website or at the WI administration office.

WWOOFERS are recommended to use manual tools or, whereas necessary, low-power mechanical or electrical ones. As detailed in the insurance policy, these devices should be utilized in compliance with their instructions and safety regulations.

The use of dangerous power-driven machinery for which expertise and special skills are required is strictly prohibited and will be regarded as a serious violation. Examples include: chainsaws, bladed tools, rotavators, and tractors. They are not in line with the woofing principles and their use will not be covered by the insurance policy. Hosts and WWOOFERS share joint and several liability for non-compliance with the foregoing provisions.



ARTICLE 4. THE WWOOF NETWORK AND COORDINATORS

4.1. THE WWOOF NETWORK

Members shall promote and favour the establishment of networks of learning centres, in order to enhance the synergic interaction and the free exchange of experiences and knowledge among participants. This will support the development and the establishment of projects at the association, which will involve social actors and those concerned.

4.2. COORDINATORS

In compliance with the powers laid down by the articles of association and based on the decision and the indication of the General Assembly, the Executive Board can assign members coordination and development tasks concerning WI activities and networks in a given area, in order to facilitate relations with the learning centres and between the learning centres and the hosts.

Coordinators are authorized by the Executive Board to carry out inspections and to make direct contact with Hosts in their own area. In selecting the coordinators, the Executive Board will consider such criteria as their seniority as members, experience and their capability to monitor the area. The appointment as coordinator does not entail rights and obligations other than those as members, save for tasks and delegations which might be assigned by the Executive Board on a case-by-case basis.

ARTICLE 5. CODE OF CONDUCT

5.1. GENERAL RULES FOR MEMBERS

Members participate in the projects and activities of the association on a voluntary basis, sharing their purpose and objectives. In carrying out projects and activities concerning the association, relations between members must be founded on mutual respect, fairness, and clarity, without prejudice to what is stated in Article 2.4.

Knowledge and experience will be exchanged taking into account the same life plan. This will take place without any form or subordination or remuneration and through a spirit of collaboration and conviviality in leisure and working time.

Members have a joint responsibility to ensure compliance with the articles of association and the present regulation and are obliged to verify that the members they come to know are regularly registered with WI.



Employing members to substitute employees in salaried work is strictly prohibited and constitutes a serious violation, as do concluding employment relationships involving subordination in terms of working time and tasks or collaborations implying the performance of labour, or providing remuneration without abiding to necessary legislation.

5.2. REPORTING

The association deems useful to establish procedures and mechanisms allowing members to highlight positive experiences and to report any conduct which is not in line with the association principles and values.

The member who believes that another member's conduct conflicts with the principle of WI, the articles of association, the present regulation or is potentially harmful to the association, his person or third parties, has the obligation to submit a detailed report to the counsellors (consiglieri@wwoofitalia.com) through the online procedure available on the WI website.

The report shall be brief and detailed and shall be signed. The content of the document and the identity of the signatory will be treated with confidentiality.

Unless the report is evidently inconsistent, the Executive Board authorizes the counsellor or the area coordinator to inform the member about the report against him, without any prejudice and in order to make him/her aware of it. If the member concerned finds the report well-founded, he/she will act according to the regulation and ethics of the association. If the report is deemed to be unjustified, the member concerned will try to avoid causing the same complaint in the future.

Subsequently, the counsellor or the area coordinator will inform the Executive Board about the meeting with the member.

The Executive Board will evaluate the seriousness of the act reported, the outcome of the meeting with the member concerned and other relevant circumstances and will decide the sanction to be inflicted to the latter.

The decision about the application of the sanction is by no means related to the evaluation of the consistency of the report, as this falls outside the remit of WI.

The Executive Board promptly informs the Board of Arbitrators and the member concerned about the decision of the disciplinary proceedings and sanction assigned, if any.

The Executive Board also apprises the other members of the possible suspension or expulsion of the member from WI in the manner considered most appropriate.



5.3. SANCTIONS

Even if regarded as a serious one, whereas a complaint has been filed against a member for the first time, the Executive Board might not inflict any sanction considering its possible inconsistency. Following a three-year period without any complaint of the same type, the other complaints about the same member are nullified. If the member becomes the subject of several complaints from a number of members concerning the same episode or the same time period, such notifications are regarded as one and are more carefully considered by the Executive Board. The sanctions applicable to members concern suspension and expulsion.

5.3.1. SUSPENSION

- Suspension refers to the temporary exclusion of the member from the activities and the projects of WI for a maximum period of two years. Suspension might be inflicted:
- in the event of three complaints regarded as not serious and concerning the same issue;
- in the event of a number of complaints covering different aspects;
- if the Executive Board thinks it necessary to safeguard the association.

5.3.2. EXPULSION

Expulsion refers to the permanent loss of WI membership. It can be inflicted in the event of serious complaints or violations concerning the articles of association and the present regulation, or result from a member's conduct which is incompatible with the principles and the purpose of WI making their participation in the association untenable.

5.4 CHALLENGING THE EXECUTIVE BOARD'S DECISION

Members who have been sanctioned can submit their appeal to the Executive Board by the end of the ongoing year. The appeal will be discussed between the member sanctioned and the Executive Board, with the latter that can also require the presence of one or more coordinators. If the case is settled, the Executive Board will inform the Board of Arbitrators. Whereas the case is not settled at first instance, the member sanctioned can appeal to the Board of Arbitrators within thirty days from the decision of the Executive Board. The decision of the Board of Directors is taken in camera and cannot be challenged.

ARTICLE 6. Referral Clause

For any case which is not covered by this regulation, the provisions of relevant legislation, the articles of association and the decisions made by the bodies of the association should apply.